

RELAZIONE SULL'ATTESTAZIONE DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATE OLTRE LA SCADENZA

(Art. 41 dl 02/02/2014 n. 66, convertito dalla legge 23/06/2014 n. 89)

L'art. 41 del Dl. 02/04/2014 n. 66 dispone che "a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti".

Relativamente alle transazioni commerciali, è stato elaborato un report che evidenzia i pagamenti effettuati in ritardo nell'esercizio 2016 rispetto alla loro scadenza. Nel complesso, a fronte di 696 pagamenti per transazioni commerciali pari a complessivi € 759.493,78 nell'esercizio 2016, l'indicatore dei tempi medi di pagamento è stato pari a - 3,23.

Nel caso di pagamenti effettuati oltre la scadenza dei 60 giorni, nella maggior parte dei casi ciò è imputabile al ritardo dei fornitori nel rilascio dei dati necessari al rispetto della normativa relativa alla tracciabilità finanziaria, nonché all'acquisizione del DURC.

Nel calcolo non sono stati considerati i pagamenti determinati dai rapporti interni con la Federazione ACI, e quelli effettuati nei confronti della società in house, per la quale vigono specifici accordi.

L'Ente non ha registrato tempi medi nei pagamenti superiori a 60 giorni e pertanto non è soggetto alle sanzioni previste dall'art. 41 comma 2 del predetto DL 66/2014.